

COMUNE DI TORCEGNO

Provincia di Trento

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Sonia Rossi – dottore commercialista

Passaggio B. Disertori n. 15 – 38121 Trento (TN)
Tel. +39 0461 097165 pec sonia.rossi@pec.odctrento.it

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 11 di data 06/12/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di Revisione ha:

- esaminato la proposta di Bilancio di Previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto Legislativo del 23/06/2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di Bilancio di Previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Torcegno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torcegno, 06/12/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Sonia Rossi – dottore commercialista

Passaggio B. Disertori n. 15 – 38121 Trento (TN)
Tel. +39 0461 097165 pec sonia.rossi@pec.odctrento.it

PREMESSA

La sottoscritta Sonia Rossi **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 43 del 29/11/2022;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il Bilancio di Previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs.118/2011;
 - che è stato ricevuto in data 16/11/2023 lo schema del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 09/11/2023 con delibera n. 102, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
-
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 31/01/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel Bilancio di Previsione 2024-2026;

l'Organo di Revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Torcegno registra una popolazione al 01/01/2023, di n 696 abitanti.

*L'Ente **non** è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione.*

*L'Ente **non** è incorporante del processo di fusione per incorporazione.*

*L'Ente **non** è terremotato.*

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente entro il 30/11/2023 **ha** aggiornato gli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2023-2025.

L'Organo di Revisione ha verificato che al Bilancio di Previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.Lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del Bilancio di Previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto Interministeriale del 25/07/2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di Revisione **non è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di Revisione **ha** verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **è** adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente **non ha gestito** in gestione provvisoria.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto Interministeriale del 04/08/2023 per il triennio 2022-2024.

VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.Lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di Revisione sul Documento Unico di Programmazione (DUP), approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 37 del 21/09/2023 ha espresso parere con verbale n. 8 del 23/07/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di Revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 8 del 27/07/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contenga i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 comma 8 del D.Lgs. 31/03/2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 01/07/2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al Decreto Legge 24 /02/2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano Nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11/12/2018"*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" e nella Banca dati Nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a €140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26/02/2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR).

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari VEDI DUP

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25/06/2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06/08/2008, n. 133, è redatto e inserito all'interno del Documento Unico di Programmazione.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. N. 244/2007, convertito con L. N. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D. L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo Consiliare ha approvato con delibera n. 17 del 28/04/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di Revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 11/04/2023 con verbale n. 4.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	322.988,36
di cui:	
a) Fondi vincolati	67.454,66
b) Fondi accantonati	8.232,51
c) Fondi destinati ad investimento	59.629,62
d) Fondi liberi	187.671,57
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	322.988,36

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 83.245,13 così dettagliato:

- Quote accantonate € 0,00
- Quote vincolate € 13.484,93
- Quote destinate agli investimenti € 51.360,00
- Quote disponibili € 18.400,20

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022 tenuto conto dei dati di conguaglio forniti dalla RGS.

L'Ente ha successivamente **provveduto** al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

DEBITI FUORI BILANCIO:

L'Organo di Revisione ha verificato che **non è stata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di Revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- il Bilancio di Previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'art. 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, comma 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 01/08/2019.

Le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	83.245,13	-		
Fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	225.158,00	215.450,00	215.000,00	215.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	453.403,00	392.574,00	289.949,00	292.799,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	328.315,00	255.212,00	238.187,00	237.287,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.850.162,08	429.152,90	-	-
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	668.450,00	618.300,00	618.300,00	618.300,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.725.488,08	2.110.688,90	1.561.436,00	1.563.386,00

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-
Titolo 1 - Spese correnti	1.037.329,86	835.632,00	738.432,00	740.332,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.027.918,77	427.592,90	-	-
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.500,00	1.500,00	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	4.704,00	4.704,00	4.704,00	4.704,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	668.450,00	618.300,00	618.300,00	618.300,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.939.902,63	2.087.728,90	1.561.436,00	1.563.336,00

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV):

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 01/01/2024, l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio Contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti

pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.Lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di Revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel Bilancio di Previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

Le fonti di finanziamento del Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti: **non attivato per il 2024.**

FPV APPLICATO IN ENTRATA	-
FPV di parte corrente applicato	
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	-
FPV corrente:	-
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	-
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	-
TOTALE	-

L'Organo di Revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

FAL – FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA'

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- l'Ente, nel Bilancio di Previsione 2024-2026, **ha rispettato** le disposizioni di cui all'art. 52, comma 1-bis, D.L. n. 73/2021, conv. nella L. n. 106/2021, per il ripiano delle quote dell'eventuale disavanzo derivante dal riappostamento del FAL;

- l'Ente **ha rispettato** nel Bilancio di Previsione 2024-2026, le disposizioni di cui all'art.52, comma 1-ter, D.L. n.73/2021, conv. nella L. 106/2021, in relazione alle modalità di contabilizzazione del FAL e **non ha stanziato** nel titolo 4 di spesa l'importo della rate di ammortamento del FAL;
- l'Ente **ha iscritto** nell'entrata del bilancio le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL nell'apposita voce denominata "*Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità*" (che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme, in deroga ai cc. 897-898 della L. n. 145/2018);

L'Organo di Revisione ha verificato che nella Nota Integrativa allegata al Bilancio di Previsione 2024-2026 **è stata data evidenza** delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione.

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- l'Ente ha beneficiato nel 2021 per un importo pari a € 0,00 delle risorse del fondo di cui all'art. 52, comma 1, D.L. n. 73/2021 finalizzate a ridurre il maggior disavanzo determinato dalla ricostituzione del FAL;
- l'Ente **si è avvalso** della facoltà prevista dall'art.1- quater (nel caso di risposta negativa indicare la quota di maggior recupero applicata agli esercizi successivi).

EQUILIBRI DI BILANCIO:

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024	2025	2026
		Previsioni di competenza	Previsioni di competenza	Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		130.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	863.336,00 -	743.136,00 -	745.036,00 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	858.632,00 - 5.062,00	738.432,00 - 5.062,00	740.332,00 - 5.062,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	4.704,00 - -	4.704,00 - -	4.704,00 - -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		-	-	-
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	429.152,90	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	427.592,90	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	1.560,00	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾ :				
Equilibrio di parte corrente (O)				-
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.				-

L'importo di € 0,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale.

L'importo di € 0,00 di entrate in conto capitale destinate a spese corrente.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento del saldo negativo delle partite finanziarie;
- al finanziamento delle spese in c/capitale.

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di Revisione ha verificato che nel Bilancio di Previsione 2024-2026 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

PREVISIONI DI CASSA:

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	251.504,97	132.413,23	130.000,00
di cui cassa vincolata	-	-	-
anticipazioni non estinte al 31/12	-	-	-

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è **effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera;

- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01/01/2024 comprende la cassa vincolata per € 0,00 e l'Organo di Revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di Revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc.).

UTILIZZO PROVENTI ALIENAZIONI:

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente avendo soddisfatto le seguenti condizioni di legge:

- **ha registrato**, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore al 2%; **non adottato**
- **non ha rilevato incrementi** di spesa corrente ricorrente (cfr.: All. 7 al d.lgs. n. 118/2011);
- **è in regola** con gli accantonamenti al FCDE.

Non si è avvalso della facoltà di cui al comma 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.L. 14/12/2018, n. 135.

RISORSE DERIVATE DA RINEGOZIAZIONE MUTUI:

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO:

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

NOTA INTEGRATIVA:

L'Organo di Revisione ha verificato che la Nota Integrativa allegata al Bilancio di Previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/06/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

ENTRATE:

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di Revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale:

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha istituito l'addizionale Irpef.

IMIS

L'Ente **ha approvato** le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<i>IMIS</i>	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMIS	168.500,00	166.000,00	166.000,00	166.000,00

TARI

Il servizio TARI viene gestito dalla Comunità Valsugana Tesino

Altri Tributi Comunali

L'Ente non ha istituito altri tributi.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria:

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU/IMIS	10.570,00	6.011,00	6.200,00	2.933,49	6.200,00	2.933,49	6.200,00	2.933,49
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI								
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

L'Organo di Revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

Sanzioni amministrative da codice della strada:

La gestione del servizio è affidata alla gestione associata con il Comune capo fila di Borgo Valsugana.

Proventi dei beni dell'Ente:

proventi dei beni dell'Ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	17.850,00	17.950,00	18.050,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Altri (specificare)	16.500,00	16.500,00	16.500,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	64.350,00	64.450,00	64.550,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	-	-	-
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di Revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni:

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	287.405,00	243.572,00	231.047,00	230.097,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	17.220,00	14.920,00	12.220,00	12.220,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	-	-	-	-
Percentuale fondo (%)	-	-	-	-

L'Organo di Revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Canone unico patrimoniale:

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	8.050,00	8.000,00	6.000,00	-	6.000,00	-	6.000,00	-

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni:

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	52.675,38	-	52.675,38
2023 (assestato o rendiconto)	18.500,00	-	18.500,00
2024	13.375,00	-	13.375,00
2025	-	-	-
2026	-	-	-

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI:

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo conto** del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	293.660,00	297.320,00	295.320,00	295.320,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	42.485,00	37.550,00	33.050,00	36.050,00
103	Acquisto di beni e servizi	358.027,00	347.910,00	252.010,00	250.910,00
104	Trasferimenti correnti	142.415,00	135.240,00	119.240,00	119.240,00
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	50,00	50,00	50,00	50,00
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	6.700,00	4.700,00	3.500,00	3.500,00
110	Altre spese correnti	38.600,00	35.862,00	35.262,00	35.262,00
	Totale	881.937,00	858.632,00	738.432,00	740.332,00

Spese di personale:

L'Organo di Revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del Bilancio di Previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, comma 2 del D.L. 30/04/2019, n. 34, convertito dalla legge 28/06/2019, n. 58 e tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e del piano assunzioni nel rispetto del protocollo d'intesa in materia di finanza locale della Provincia Autonoma di Trento.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del Decreto 17/03/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2020.

L'Organo di Revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "*redditi da lavoro dipendente*" prevista per gli esercizi 2024-2026, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**.

L'Organo di Revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 7 comma 6, D.Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/007, come modificato dall'art. 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008):

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **non si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25/06/2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente. **DOCUMENTO NON DISPONIBILE.**

SPESE IN CONTO CAPITALE:

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad € 429.152,90;
- per il 2025 ad € 0,00;
- per il 2026 ad € 0,00;

L'Organo di Revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai € 150.000,00 **sono state** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di Revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai € 150.000,00 **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di Revisione ha verificato che al Bilancio di Previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari: Non ricorre la fattispecie

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'Organo di Revisione ha verificato che Ente **non ha in essere e non intende acquisire** i beni con contratto di PPP:

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha caricato** tutti i contratti sulla nuova piattaforma Dipe-RGS come indicato dalla FAQ n. 50 di Arconet. **Non ricorre la fattispecie**

Nel caso in cui l'Ente abbia sottoscritto contratti di servizio energia EPC (*Energy Performance Contract*), l'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di bilancio **consentono** la corretta contabilizzazione della quota di manutenzione straordinaria come indicato dalla FAQ n. 52 di Arconet.

FONDI E ACCANTONAMENTI

FONDO DI RISERVA E DI COMPETENZA:

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2024 - € 3.500,00 pari allo 0,40% delle spese correnti;
- anno 2025 - € 2.900,00 pari allo 0,39% delle spese correnti;
- anno 2026 - € 2.000,00 pari allo 0,30% delle spese correnti.

Rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

FONDO DI RISERVA DI CASSA:

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad € 50.000,00;
- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'(FCDE):

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- -nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - € 4.500,00 per l'anno 2024;
 - € 4.500,00 per l'anno 2025;
 - € 4.500,00 per l'anno 2026;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di Revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo;
- che l'Ente **non ha utilizzato** il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023;
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie/capitoli;
- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha

considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE);

- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) **che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;**
- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel Bilancio di Previsione, della facoltà (art. 107 bis D.L. 18/2020 modificato dall'art. 30-bis D.L. 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	4.500,00	4.500,00	4.500,00

FONDI PER SPESE POTENZIALI:

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del Fondo Rischi Contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo;
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo Rischi Contenzioso, l'Ente **non ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza;
- l'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato						
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente						
Altri.....						

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI:

L'Ente al 31/12/2023 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

INDEBITAMENTO

L'Organo di Revisione ha verificato che nel periodo compreso dal Bilancio di Previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.Lgs. n.118/2011.

Non è prevista nessuna accensione di prestiti. Nel corso del 2015, la Provincia Autonoma di Trento, in attuazione dell'art. 1 co. 413 Legge 190/2014 e dell'art. 22 Legge 14/2014, per ridurre il debito del settore pubblico provinciale ha anticipato ai comuni le risorse necessarie per l'estinzione anticipata dei mutui. Il comune di Torcegno è tenuto alla restituzione di un importo complessivo di euro 47.038,02, che doveva essere restituito sotto forma di decurtazione sul trasferimento provinciale, in 10 rate annuali di euro 4.703,79 a partire dall'anno 2018 e fino all'anno 2027.

L'Organo di Revisione, ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	28.222,86	23.519,07	18.815,28	14.111,49	9.407,70
Nuovi prestiti (+)	-	-	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	4.703,79	4.703,79	4.703,79	4.703,79	4.703,79
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-	-	-
Altre variazioni +/- (da specificare)	-	-	-	-	-
Totale fine anno	23.519,07	18.815,28	14.111,49	9.407,70	4.703,91
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	-	-	-	-	-

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari					
Quota capitale	4.703,79	4.703,79	4.703,79	4.703,79	4.703,79
Totale fine anno	4.703,79	4.703,79	4.703,79	4.703,79	4.703,79

L'Organo di Revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per

interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	-	-	-	-	-
entrate correnti	-	119.275,08	215.450,00	215.000,00	215.000,00
% su entrate correnti	n.d.	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento **è stato interamente applicato** al bilancio per la copertura di spesa di investimento.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di Revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente **non** ha società/organismi partecipati in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - D.Lgs. 12 /01/2019).

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente **non** intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art.20, D.Lgs. 175/2016).

L'Ente ha provveduto, in data 21/12/2021 (entro il 31/12/2023), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate:

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

PNRR

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è **adeguato** a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR.

L'Organo di Revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

- PNRR – M5 COESIONE ED INCLUSIONE – C2 INFRASTRUTTURE SOCIALI FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE – INVESTIMENTO 1.2 SU P.ED. 4 – CUP C44H22000500006: € 18.749,38;
- PNRR M2 – C4 – TUTELA DEL TERRITORIO E RISORSA IDRICA – INVESTIMENTO 2.2 INTERV. PER RESILIENZA, VALORIZZ. DEL TERRITORIO E EFF. ENERG. DEI COMUNI – NECT GENERATION EU: € 50.000,00.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha ricevuto anticipazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, comma 3, DM 11/11/2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15, comma 4, D.L. n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di Revisione **ha effettuato** delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di Revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

Nel caso in cui l'Ente abbia deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale, l'Organo di Revisione ha verificato: **non ricorre la fattispecie**

- che l'Ente **non ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2024/2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR;
- che l'Ente prevede di assumere in servizio nel corso del 2024 personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'art.31-bis del D.L. 152/2021;

L'Organo di Revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS;
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente:

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato (non costituito);
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti:

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti

c) Riguardo alle previsioni di cassa:

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione. (Solo FCDE)

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di Revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al Bilancio di Previsione entro 30 giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della legge 31/12/2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto Decreto Legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di Bilancio di Previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Sonia Rossi

